

pari richiedono una pronta risoluzione, egli vorrà fare un'eccezione al metodo che più volte ha raccomandato alla Camera; ed io compirei la proposta mia formulandola così: Piaccia alla Camera di deliberare che il disegno di legge per provvedimenti relativi alla marina mercantile sia discusso in sedute antimeridiane, e che tale discussione abbia a cominciare nella prossima ventura settimana, in quel giorno che piacerà al nostro illustre presidente di stabilire.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Berio.

Berio. Prego la Camera, specialmente i miei colleghi di questa parte (*Sinistra*), di voler accettare la proposta dell'onorevole Boselli.

La questione della marina mercantile è da cinque anni all'ordine del giorno; è una questione di grande interesse nazionale, ed il ritardo può essere un danno irrimediabile per questa principissima delle nostre industrie. Il mattino è già un posto meno degno per la discussione della questione; ma ad ogni modo, poichè si deve in qualche maniera venire alla fine, io prego i miei egregi amici a volersi associare alla proposta dell'onorevole Boselli, perchè sia una volta discussa e finita la questione della legge sulla marina mercantile.

Presidente. L'onorevole Martelli-Bolognini ha facoltà di parlare.

Martelli-Bolognini. Pregherei la Camera di accettare la mia modestissima preghiera. Sono tre anni che pende inanzi alla Camera un disegno di legge per riparare ad un errore incorso nella circoscrizione del mandamento di Pistoia. Esso non porterebbe alcuna discussione, e in principio di una seduta qualunque, potrebbe essere discusso ed approvato. Era all'ordine del giorno da molto tempo e non so perchè non si sono trovati cinque minuti per discuterlo; prego quindi la Camera di volerlo iscrivere all'ordine del giorno di una seduta qualunque, poichè, ripeto, non richiederà che pochi minuti.

Presidente. Ma, onorevole Martelli-Bolognini, non è nell'ordine del giorno questo disegno di legge.

Martelli-Bolognini. Era nell'ordine del giorno delle sedute mattutine; fu tolto mentre io era malato e non potei oppormi.

Presidente. Ma ora non è iscritto nell'ordine del giorno.

Martelli Bolognini. Ci si rimetta, giacchè nell'ordine del giorno delle sedute mattutine c'era e fu tolto non so perchè. Si tratta di poco; quel disegno di legge non porterà discussione.

Presidente. L'onorevole Romeo ha facoltà di parlare.

Romeo. Ecco; io non mi oppongo che i provvedimenti per la marina mercantile abbiano la precedenza nella discussione sopra tutte le altre leggi, meno la mozione sulla questione agraria, per la quale consento nella proposta dell'onorevole Cagnola.

Però io mi oppongo assolutamente e voterò contro la proposta di discutere in sedute antimeridiane non solo i provvedimenti per la marina mercantile, legge di tanta importanza, ma qualunque altro disegno di legge. (*Benissimo!*)

Io non credo, o signori, che i lavori parlamentari, come altra volta diceva benissimo l'onorevole nostro presidente, possano essere favoriti da questo sistema di sedute antimeridiane e di sedute pomeridiane. Questo mi par proprio contrario al buon andamento di essi. Ammetto ciò come un fatto eccezionale, ma come sistema sono convinto che sarebbe proprio contro il buon andamento dei nostri lavori; e parmi quindi che la proposta dell'onorevole Boselli non debba accettarsi, circa le sedute mattutine; pur facendo voti per la più pronta discussione del disegno di legge per la marina mercantile.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Cairoli.

Cairoli. Io desidererei di sentire prima quali sieno gli intendimenti del Governo.

Lepretis, presidente del Consiglio. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

Lepretis, presidente del Consiglio. Il Governo non ha nessun interesse e nessun desiderio di opporsi alle proposte che furono fatte. La discussione sulla crisi agraria, importantissima, già cominciata e interrotta, secondo me, è bene che sia condotta a termine. E però io non ho obiezioni contro la proposta fatta dall'onorevole Cagnola, che incominciando dalla seduta pomeridiana di lunedì, continui, e sia poi condotta a termine senza interruzione questa importante discussione.

Io acconsento pure che la discussione della legge sulla marinoria mercantile, troppo ritardata, mi si premetta di dirlo, abbia finalmente il suo cominciamento e sia finita.

Oltre le ragioni indicate dall'onorevole Cagnola e dall'onorevole Berio, io credo mio debito indicarne un'altra.

La Camera sa che fra breve scade il trattato di navigazione fra l'Italia e la Francia, e che i